



COMUNE DI PALAU

PROVINCIA DI SASSARI

RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AMBITO "CANALE LICCIA" - PALAU EST E "CANALE BARAGGE" - VECCHIO MARINO

VARIANTE URBANISTICA

ELABORATO :				RELAZIONE ILLUSTRATIVA		
REVISIONI				ALLEGATO A	SCALA	
n°	MODIFICA	DATA	CTRL		CODICE	
01	consegna	Dic. 2023			NOTE	

Il Progettista:

Dott. Ing. Fabio Cambula

Il Responsabile del Procedimento:

Dott. Giovanni Tiveddu

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)
VARIANTE URBANISTICA

VARIANTE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE RELATIVE AI LAVORI

DENOMINATI:

“Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)”

“INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)”

Soggetto attuatore: Comune di Palau (SS)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sommario

Sommario	2
1 PREMESSA.....	3
2 INQUADRAMENTO NORMATIVO GENERALE	4
2.1 La Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45.....	4
2.2 La Legge Regionale n. 1 del 2019 "Legge di Semplificazione 2018"	4
2.3 Il Decreto Assessoriale 22 Dicembre 1983 n. 2266/U (Decreto Floris).....	4
2.4 Ulteriori riferimenti normativi	5
3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	6
4 INQUADRAMENTO PROGETTUALE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	9
5 IL CONTESTO URBANISTICO DI RIFERIMENTO E LA VARIANTE.....	13
5.1 Programma di fabbricazione vigente.....	13
5.2 La variante urbanistica proposta e gli obiettivi.....	14

1 PREMESSA

La presente Variante al Programma di Fabbricazione vigente nel Comune di Palau (di seguito P.d.F.) è strettamente funzionale alla realizzazione delle opere relative all'intervento denominato *"Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001) - **INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)**"*

La finalità dell'intervento è quella di intervenire, mediante opere di risanamento idrogeologico, sul cosiddetto canale "Liccìa - Palau Est", ovvero un compluvio che scorre in direzione Sud Est - Nord Ovest alla periferia del centro abitato a monte della via Capo d'Orso (S.P. 123), che nel tratto terminale perde il connotato di alveo naturale e viene sostituito da alcune opere artificiali realizzate nel tempo con il progredire dell'edificazione: opere di attraversamento della viabilità, tratti di tubazione, tratti di canale scatolare; la trasformazione disordinata e priva di un progetto organico di dimensionamento, ha inevitabilmente causato gravi conseguenze in termini di allagamento delle aree circostanti la parte più depressa, per quanto difficilmente distinguibile nel tessuto ormai densamente edificato sino al Porto. Le acque meteoriche provenienti dai bacini idrografici situati a monte dell'abitato, si distribuiscono senza essere incanalate e raggiungono edifici e strade, causando danni e pericoli per l'incolumità delle persone.

L'area d'interesse è situata nella parte centro - orientale dell'abitato di Palau, nella porzione del tessuto urbano compresa tra il cimitero, la viabilità per Capo d'Orso e la spiaggia dell'Isolotto. Si tratta di una espansione recente, così come definita dal P.P.R., a carattere prevalentemente residenziale.

Con lo scopo di acquisire le aree necessarie per l'intervento, la variante consiste unicamente nell'inserimento dell'opera pubblica, con le superfici di ingombro del nuovo canale, da assoggettare a esproprio o servitù, nelle Tavole del P.d.F. e non prevede modifiche alle destinazioni di zona in quanto le opere di tutela idrogeologica sono compatibili con tutte le zone urbanistiche. La variante "non sostanziale" qui presentata è comunque necessaria poiché la realizzazione di un'opera pubblica, o di pubblica utilità, deve essere prevista nello strumento urbanistico vigente.

2 INQUADRAMENTO NORMATIVO GENERALE

2.1 La Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45

La Legge Regionale 22 Dicembre 1989 n. 45 *"Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale"* e successive modificazioni e integrazioni rappresenta il principale riferimento normativo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale.

L'articolo 4 definisce gli *"Ambiti di competenza degli strumenti"* di governo del territorio e stabilisce che il comune, con il Piano Urbanistico Comunale o Intercomunale:

- assicura la equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con le direttive e i vincoli regionali;
- in conformità alle previsioni del piano urbanistico provinciale regola l'uso del territorio agricolo e delle parti destinate allo sviluppo turistico e produttivo industriale - artigianale;
- detta norme per il recupero e l'uso del patrimonio edilizio esistente, per una adeguata dotazione di servizi sociali e di carattere infrastrutturale del territorio comunale.

2.2 La Legge Regionale n. 1 del 2019 "Legge di Semplificazione 2018"

La *"Legge di Semplificazione 2018"* (Legge Regionale n. 1 del 2019), pubblicata nel BURAS n. 4 del 17 Gennaio 2019, ha apportato rilevanti modifiche alla L.R. n. 45/1989, in particolare nell'iter di approvazione degli strumenti urbanistici con la finalità di semplificarne l'iter complessivo e coordinare i diversi procedimenti rilevanti nell'iter di approvazione degli strumenti urbanistici (VAS, VINCA, varianti al PAI, copianificazione paesaggistica, verifica di coerenza).

La prima importante novità è contenuta nell'Art. 21 della Legge di Semplificazione che introduce l'Art. 2 bis nella Legge Regionale n.45 del 1989, relativo alla Conferenza di copianificazione, sede in cui i vari enti esprimono le valutazioni di propria competenza sugli strumenti di pianificazione e si acquisiscono le risultanze dei vari procedimenti, già disciplinati dalle specifiche disposizioni che regolano le relative procedure, coordinandone i relativi esiti.

Negli Artt. 23 e 24 vengono inoltre stabilite le procedure per l'approvazione del piano urbanistico comunale e delle varianti e la semplificazione delle procedure di adeguamento degli strumenti di pianificazione al P.P.R..

2.3 Il Decreto Assessoriale 22 Dicembre 1983 n. 2266/U (Decreto Floris)

Il Decreto Floris, riprendendo in gran parte i contenuti previsti dal Decreto interministeriale 1444 del 1968, disciplina limiti e rapporti *"relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ed alla revisione di quelli esistenti nei Comuni della Sardegna"*.

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001) VARIANTE URBANISTICA

In particolare classifica i Comuni in funzione della popolazione residente e di quella prevista dallo strumento urbanistico generale, identificando 4 distinte classi, e definisce le Zone territoriali omogenee stabilendo limiti di densità edilizia, altezza dei fabbricati e distanza nonché i rapporti massimi fra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio.

2.4 Ulteriori riferimenti normativi

Di seguito si riportano alcuni ulteriori riferimenti normativi per l'elaborazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR ed al PAI:

- Legge Regionale 11 Ottobre 1985, n. 23 *"Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative"*;
- Legge Regionale 1 Luglio 1991, n. 20, *"Norme integrative per l'attuazione della legge regionale 22 Dicembre 1989, n. 45, concernente: Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale"*;
- Legge Regionale 25 Novembre 2004 n. 8, *"Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale"*;
- Legge Regionale 4 Agosto 2008, n. 13, *"Norme urgenti in materia di beni paesaggistici e delimitazione dei centri storici e dei perimetri cautelari dei beni paesaggistici e identitari"* e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale 21 Novembre 2011, n. 21 *"Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale n. 4 del 2009, alla Legge Regionale n. 19 del 2011, alla Legge Regionale n. 28 del 1998 e alla Legge Regionale n. 22 del 1984, ed altre norme di carattere urbanistico"*;
- Legge Regionale 2 Agosto 2013, n. 19, *"Norme urgenti in materia di usi civici, di pianificazione urbanistica, di beni paesaggistici e di impianti eolici"*;
- Legge Regionale 23 Aprile 2015, n. 8, *"Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio"*.
- Legge Regionale 3 Luglio 2017, n. 11 *"Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla Legge Regionale n. 23 del 1985, alla Legge Regionale n. 45 del 1989, alla Legge Regionale n. 8 del 2015, alla Legge Regionale n. 28 del 1998, alla Legge Regionale n. 9 del 2006, alla Legge Regionale n. 22 del 1984 e alla Legge Regionale n. 12 del 1994"*.

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001) VARIANTE URBANISTICA

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Le aree interessate dalla variante urbanistica sono comprese all'interno del territorio comunale di Palau in provincia di Sassari, Zona Territoriale Omogenea di Olbia Tempio, nella parte Nord - Est della Sardegna (v. Figura 1).

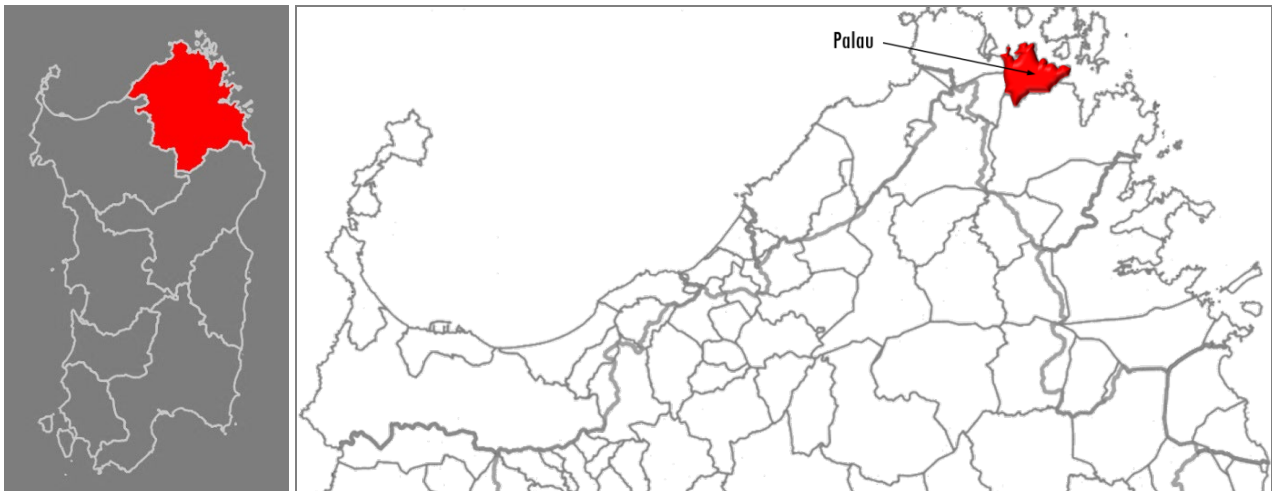


Figura 1. Inquadramento territoriale - Livello regionale e provinciale

Il Comune di Palau (superficie di 44,44 km²), localizzato lungo la costa settentrionale della Sardegna nella regione storica della Gallura, costituisce il porto di accesso per l'arcipelago di La Maddalena ed è ubicato nelle vicinanze della Costa Smeralda, a Nord del Comune di Arzachena. Palau è un paese turistico, con una popolazione che oscilla tra le 4.200 unità del periodo invernale alle 35.000 durante la stagione estiva.

La configurazione del territorio è caratterizzata dalla dominante componente ambientale costiera che si presenta come una successione di tratti rocciosi, intervallati dalle scogliere di Punta Sardegna e di Punta Cuncato e dalle scogliere di Punta Capo d'Orso, e di tratti spiaggiosi in corrispondenza della foce del fiume Liscia (in località Porto Liscia-Porto Puddu) e della spiaggia della Sciumara (rada di Mezzo Schifo o di Nelson). A ridosso di tutte le spiagge è presente una folta e ricca macchia mediterranea che mitiga l'inserimento dell'edificato.

La tessitura del sistema idrografico definisce il particolare rapporto esistente fra i caratteri del sistema ambientale e quelli del sistema insediativo: la maglia dell'idrografia si compone della direttrice ambientale del fiume Liscia e del sistema del Rio Surrau (vicino alla cui foce sorge l'abitato di Palau).

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001) VARIANTE URBANISTICA

Nello specifico, l'area d'intervento è situata nella parte centro - orientale dell'abitato di Palau, nella porzione del tessuto urbano compresa tra il cimitero, la viabilità per Capo d'Orso e la spiaggia dell'Isolotto.

Si tratta di una espansione recente, così come definita dal P.P.R., a carattere prevalentemente residenziale.



Figura 2. Inquadramento territoriale – Area d'intervento

Nella cartografia in scala 1:25.000 dell'I.G.M. l'area ricade nel Foglio n. 441, Sezione II, mentre nella Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000 nelle sezioni 441150 e 441160.

La zona di interesse è raggiungibile percorrendo le infrastrutture viarie di accesso al centro abitato, in particolare la strada provinciale S.P. 123, nel tratto denominato Via del Vecchio Marino, e la viabilità locale rappresentata da via Capo d'Orso. Entrambe saranno in parte interessate dall'esecuzione delle opere previste nella Variante Urbanistica. In particolare, per quanto riguarda la strada provinciale, indicata nella cartografia del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) come "Strada di impianto a valenza paesaggistica e di fruizione turistica", il nuovo canale "Liscia" si svilupperà per gran parte del tracciato lungo tale infrastruttura, attraversandola in prossimità dell'Istituto Tecnico "Falcone e Borsellino". La seconda invece sarà oggetto d'intervento per la

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001) **VARIANTE URBANISTICA**

realizzazione del nuovo manufatto di attraversamento, punto in cui il corso d'acqua canale "Liscia" imbocherà il nuovo canale artificiale in progetto.

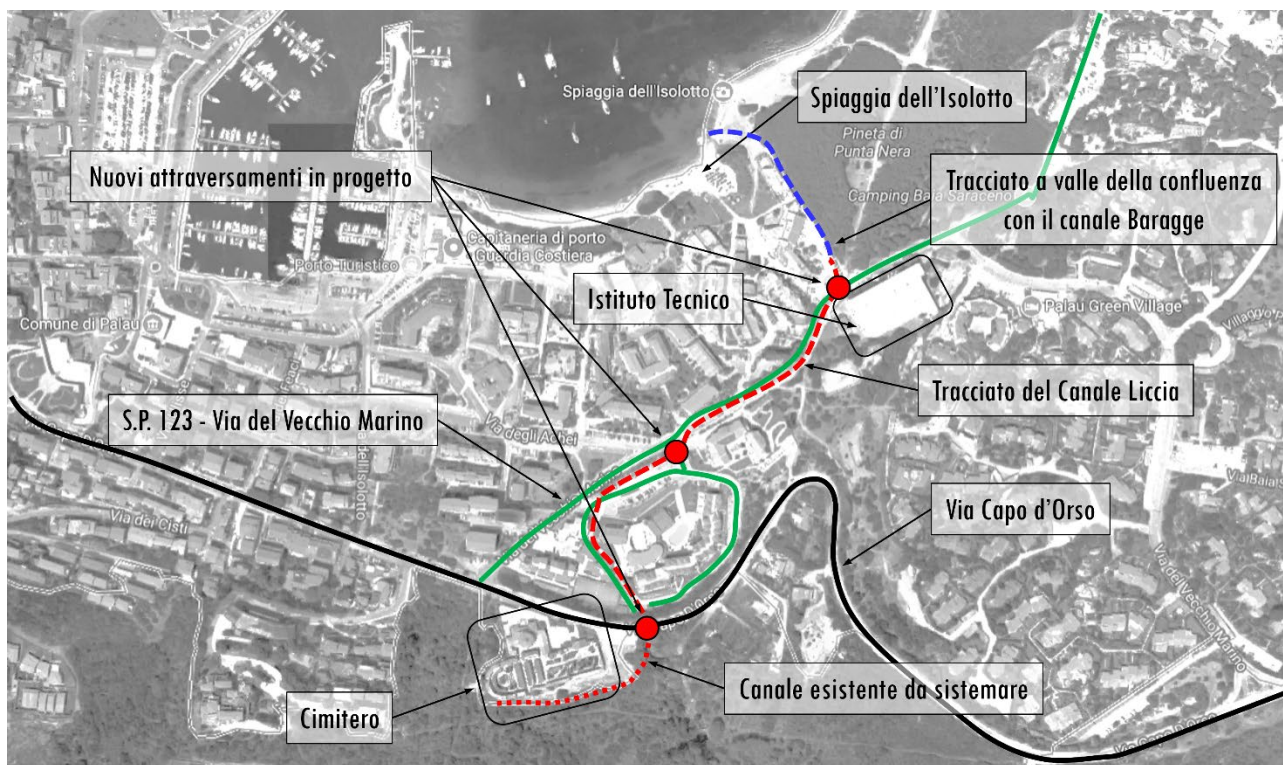


Figura 3. Indicazione infrastrutture viarie di collegamento con l'area d'intervento

4 INQUADRAMENTO PROGETTUALE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Le opere da prevedere nella variante urbanistica riguardano gli interventi di risanamento idrogeologico del cosiddetto canale "Liscia - Palau Est", ovvero un compluvio che scorre in direzione Sud Est - Nord Ovest, alla periferia del centro abitato di Palau, a monte della strada S.P. 123, via Capo d'Orso, che nel tratto terminale perde il connotato di alveo naturale e viene sostituito da alcune opere artificiali, realizzate nel tempo con il progredire dell'edificazione: opere di attraversamento della viabilità, tratti di tubazione, tratti di canale scatolare.

La trasformazione, disordinata e priva di un progetto organico di dimensionamento, ha inevitabilmente causato gravi conseguenze in termini di allagamento delle aree circostanti la parte più depressa, per quanto difficilmente distinguibile nel tessuto ormai densamente edificato.

Le acque meteoriche provenienti dai bacini idrografici situati a monte dell'abitato si distribuiscono senza essere incanalate e raggiungono edifici e strade, causando danni e pericoli per l'incolumità delle persone.

L'intervento si propone di intercettare il deflusso naturale a monte della Via Capo d'Orso mediante le seguenti opere e azioni:

- sistemazione idraulica del canale naturale di guardia che si sviluppa a monte del perimetro del cimitero, lato Sud, a monte della via Capo d'Orso, mediante pulizia dalla vegetazione e risagomatura secondo una sezione regolare a forma trapezoidale idonea al transito della Q200 e introduzione della protezione antiersiva con scogliera di massi ciclopici rinverdita;
- demolizione e ricostruzione dell'attraversamento stradale della Via Capo d'Orso con nuovo tombino scatolare;
- stombamento dell'attuale linea di deflusso a valle della Via Capo d'Orso sino alla via del Vecchio Marino mediante realizzazione di un canale artificiale in calcestruzzo che si sviluppa lungo il tracciato naturale del Canale Liscia e che sarà reso carrabile mediante la copertura con griglia in acciaio;
- realizzazione del canale diversore in calcestruzzo, a cielo aperto lungo la via del Vecchio Marino, sino alla confluenza con il Canale Baragge e che consentirà di eliminare i tratti tombati attualmente presenti tra la Via del Vecchio Marino e il Porto;
- realizzazione di n. 2 attraversamenti stradali: n. 1 in corrispondenza dell'intersezione a raso tra il parcheggio e la Via del Vecchio Marino, n. 1 in prossimità della confluenza con il Canale Baragge;
- realizzazione del tratto terminale a cielo aperto e sezione trapezoidale a valle della confluenza tra Liscia e Baragge sino allo sbocco a mare.

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)
VARIANTE URBANISTICA

La soluzione generale predisposta eviterà che in caso di eventi anche non eccezionali, la maggior parte del deflusso dei bacini idrografici denominati "Liccias EST", Ovest e "Cimitero" venga incanalato e deviato verso il settore est, lungo la viabilità, preservando la porzione di edificato attualmente esposta al pericolo di allagamento. Il bacino residuo che include la porzione edificata a valle della via Capo d'Orso è di dimensioni tali da poter essere gestito con la rete di acque meteoriche cittadina. L'attuazione immediata del presente intervento, risulterà funzionale agli obiettivi generali e consentirà sin da principio di incidere significativamente sulla raccolta e deviazione del deflusso proveniente dal Canale Liccia, evitando che lo stesso raggiunga i settori edificati e sede dei tratti tombati non idonei.

Le scelte architettoniche saranno effettuate assumendo i criteri di minimizzazione dell'impatto paesaggistico e integrazione degli elementi di nuova realizzazione con il contesto esistente. Tali criteri verranno comunque assoggettati al principio di sicurezza ed al rispetto delle normative in vigore.

Alla luce delle suddette criticità è stata studiata la soluzione progettuale valutando alcune alternative possibili e scegliendo quella proposta in funzione dei criteri progettuali adottati.

Nella figura riportata sotto viene rappresentato il tracciato del nuovo canale derivante dalla realizzazione degli interventi previsti.

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001) VARIANTE URBANISTICA



CANALE "LICCIA"

-  SEZIONE TIPO "A" - CANALE SCATOLARE PREFABBRICATO dim. nette 3,00 x 2,60 m
TRATTO CON GRIGLIATO
-  SEZIONE TIPO "B1-B2" - CANALE SCATOLARE PREFABBRICATO dim. nette 3,00 x 2,60 m
TRATTO A CIELO APERTO
-  SEZIONE TIPO "C" - ATTRAVERSAMENTO STRADALE
TOMBINO NTC 2018 - dim. nette 3,00 x 2,30 m
-  SEZIONE TIPO "D" - ATTRAVERSAMENTO STRADALE
TOMBINO NTC 2018 - dim. nette 4,00 x 2,30 m
-  SEZIONE TIPO "E" - CANALE SCATOLARE PREFABBRICATO dim. nette 4,00 x 2,60 m
TRATTO A CIELO APERTO
-  CANALE A CIELO APERTO A SEZIONE TRAPEZIA
-  TOMBINO NTC 2018 - dim. nette 4,00 x 2,20 m
-  RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE

Figura 4. Planimetria delle opere oggetto di Variante e relativa legenda

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

**INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)
VARIANTE URBANISTICA**

In definitiva, la soluzione proposta nell'ambito del progetto di fattibilità tecnico - economica consiste nel realizzare una linea di deflusso in parte naturale e in parte artificiale costituita dai seguenti elementi principali:

- canale naturale di guardia esistente, che si sviluppa ai piedi del versante a monte del perimetro cimiteriale e raggiunge a cielo aperto la via Capo d'Orso in corrispondenza dell'attraversamento e della confluenza con l'alveo del canale Liccìa (Est); il canale raccoglie i contributi del sub - bacino Ovest e del sub - bacino del cimitero;
- canale artificiale con copertura carrabile con griglie permeabili che effettua lo stombamento del Canale Liccìa a valle della Via Capo d'Orso;
- canale artificiale diversore a cielo aperto lungo la Via del Vecchio Marino, che impedirà di trasferire le portate verso il tratto tombato insufficiente e inadeguato che attualmente ha sbocco nel Porto dopo aver attraversato l'edificato urbano;
- attraversamenti della viabilità in corrispondenza delle intersezioni con le nuove opere, progettati come tombini (NTC 2018), ovvero manufatti totalmente rivestiti in sezione in grado di smaltire complessivamente portate fino a 50 m³/s per il tempo di ritorno di 200 anni, come per i casi in esame.

L'intervento produce una sensibile riduzione della pericolosità e del rischio idraulico a carico degli elementi più vulnerabili, classificabili ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) come soggetti a Danno potenziale elevato e molto elevato (D3 e D4) quali l'edificato urbano e la viabilità principale.

5 IL CONTESTO URBANISTICO DI RIFERIMENTO E LA VARIANTE

5.1 Programma di fabbricazione vigente

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 11.08.2020, ai sensi dell'Art. 23 della L.R. n. 1 dell'11 Gennaio 2019, il Comune di Palau ha avviato il Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. e al P.A.I.

Alla data attuale, lo strumento urbanistico vigente nel territorio comunale è il Programma di Fabbricazione (P.d.F.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 19.04.1970 (Decreto Presidente Giunta Regionale n. 12362/3924 del 24.09.1971).

Sulla base della cartografia allegata al Piano di Fabbricazione, relativa alla zonizzazione del territorio comunale, le aree d'intervento ricadono in differenti zone omogenee, come di seguito specificato:

- **Canale "Liccia"**, compreso il tratto di sistemazione del canale esistente lungo il confine del cimitero sul lato Sud:
 - Zona G10 "Servizi cimiteriali" (normata dall'Art. 15 del PdF);
 - Zona H1 "Aree verdi" (Artt. 9 - 11 del PdF);
 - Zona C di "Espansione" (Art. 16 del PdF).
 - Zona destinata alle attrezzature di zona;
 - Zona G1 "Servizi Nautici" (Art. 23 del PdF);

Inoltre, i tracciati del suddetto canale interessano, in attraversamento o parallelismo, le aree destinate alla rete viaria e agli spazi accessori.

Rimandando agli articoli succitati del P.d.F. per maggiori approfondimenti, si sottolinea che i canali previsti nell'intervento di "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001) - INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)" si configurano come opere pubbliche di tutela idrogeologica e quindi sono compatibili con tutte le zone urbanistiche.

Per la cartografia relativa alla zonizzazione del Programma di Fabbricazione vigente si rimanda alla tavola "*Planimetria zonizzazione vigente*".

5.2 La variante urbanistica proposta e gli obiettivi

Il progetto relativo alla realizzazione dei lavori di "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001) - INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)" nel Comune di Palau, ha determinato la necessità di predisporre la variante al Programma di Fabbricazione vigente, ai fini dell'apposizione del *"vincolo preordinato all'esproprio"* per quanto disposto dall'Art. 9, comma 1 del D.P.R. n.327/2001 che recita:

"Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità".

Ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie per l'intervento, con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale con cui sarà approvata la variante urbanistica, sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, previo avviso di avvio del procedimento agli intestatari catastali delle aree da sottoporre al vincolo.

Per quanto riguarda la compatibilità delle opere in progetto con la zonizzazione vigente, al caso in esame si applicano le disposizioni di cui all'Art. 3.3 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019¹ per le *"varianti non sostanziali"*, in quanto gli interventi interessano una limitata porzione del territorio comunale. Nello specifico, ai sensi del predetto articolo, sono considerate **"non sostanziali"** quelle varianti che:

"[...]"

- *b) introducono aree di salvaguardia, che non riguardino beni paesaggistici, con normativa conforme alle altre zone di salvaguardia già individuate dal piano. Analogamente all'ipotesi precedente, si precisa che le modifiche alle norme tecniche di attuazione rientrano tra le varianti sostanziali in quanto variano la qualificazione dell'ambito territoriale individuato;*
 - *c) reiterano vincoli preordinati all'esproprio;*
- [...]*
- ***f) modificano le destinazioni d'uso compatibili con la destinazione di zona, senza incidere sui parametri urbanistici."***

¹ Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019 è stato approvato l'Atto di indirizzo, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019 (cd. Legge di semplificazione 2018), in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio.

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

**INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)
VARIANTE URBANISTICA**

In generale, la variante finalizzata all'esproprio delle aree interessate dai lavori per la realizzazione di un canale a cielo aperto, si configura come una variante non sostanziale in quanto non si modifica la destinazione di zona, ma si introduce una destinazione d'uso diversa rispetto alla situazione ex ante, ma comunque compatibile con la zona di riferimento.

Poiché, le opere di tutela idrogeologica sono compatibili con tutte le zone urbanistiche, la variante qui proposta rientra nella fattispecie di cui alla lettera f) sopra citata e consiste unicamente nell'inserimento dell'opera pubblica, con le aree di ingombro dei nuovi canali da assoggettare a esproprio o servitù, nelle Tavole del P.d.F. senza modifiche alle destinazioni di zona.

Si precisa che le fasce di rispetto di cui all'Art. 96, lett. f del Regio Decreto n. 523 del 25 Luglio 1904 (Testo Unico sulle opere idrauliche), operano indipendentemente dalle Norme tecniche attuative degli strumenti urbanistici comunali.

Inoltre, le opere proposte, in particolare i tratti di canale coperti, possono essere assimilate anche alle "Fattispecie Particolari", quali ad esempio i canali fognari, di cui all'Art. 3.5 della D.G.R. n. 5/48 del 29.01.2019, che recita:

*"Si evidenzia, inoltre, che le reti infrastrutturali (acquedotti, fognature, reti elettriche, telefoniche, fibre ottiche, gas, ecc) comprensive degli impianti di modeste dimensioni strettamente connessi al loro uso (centraline telefoniche, antenne radio televisive, cabine elettriche, piccole stazioni di trasformazione di energia elettrica, pozzetti idrici e fognari, piccoli serbatoi idrici, piccole stazioni di pompaggio) sono svincolate dall'obbligo del rispetto degli indici volumetrici e delle destinazioni di zona e, pertanto, la loro previsione non comporta la modifica della destinazione di zona urbanistica. Qualora gli impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali siano di dimensioni significative (area interessata di superficie pari a circa ½ ettaro) si dovrà procedere con variante alla modifica della destinazione di zona nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto assessoriale n. 2266/U del 1983.
[...]"*

Come riportato nella D.G.R. n. 5/48 del 29.01.2019 (Art. 3.3), il comma 24 dell'Art. 20 della Legge Regionale n. 45 del 1989, prevede che l'autorità procedente sottoponga le varianti, siano esse sostanziali o non sostanziali, a preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS presso

Comune di Palau (SS)

Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche dei canali coperti "Liscia Culumba" (Codice PGRA SS G258 002 A) e Palau Est" (Codice PGRA SS G258 001)

**INTERVENTI RELATIVI A "PALAU EST" - CANALE LICCIA - (CODICE PGRA SS G258 001)
VARIANTE URBANISTICA**

L'autorità competente; è stato quindi predisposto il Rapporto preliminare ambientale al quale si rimanda per maggiori approfondimenti.

Le varianti non sostanziali seguono la procedura delineata nei commi dal 28 al 34 dell'Art. 20 della Legge Regionale n. 45 del 1989, secondo il seguente schema riassuntivo:

- L'Autorità Procedente (Comune di Palau) sottopone le varianti a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS presso l'Autorità Competente in materia ambientale (Provincia di Sassari);
- Successivamente, le varianti sono adottate con Deliberazione di Consiglio Comunale;
- Il Comune, entro 15 giorni dall'adozione della variante non sostanziale, trasmette alla Regione la Deliberazione unitamente ai relativi allegati. Entro il termine di 15 giorni dalla trasmissione, la Regione può segnalare al Comune la necessità di sottoporre la variante al procedimento ordinario previsto dai commi dall'1 al 20, per quanto compatibili;
- Entro 15 giorni dal termine di cui al punto precedente, le varianti non sostanziali sono depositate a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune. Dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del Comune. Ai fini della piena conoscibilità le varianti, complete di tutti gli elaborati, sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune;
- Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione delle varianti e presentare osservazioni;
- Nei 30 giorni successivi al termine di cui al punto precedente, le varianti sono approvate, previo esame delle osservazioni pervenute, con Deliberazione del Consiglio Comunale pubblicata unitamente ai relativi allegati nel sito internet comunale e per estratto sul BURAS;
- Il Comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione delle varianti non sostanziali, unitamente agli elaborati allegati.

Per quanto sopra declinato, si rimarca che la **variante oggetto di valutazione non prevede modifiche alle destinazioni di zona o alle Norme Tecniche di Attuazione del P.d.F. vigente, ma è necessaria in quanto la realizzazione di un'opera pubblica, o di pubblica utilità, deve essere prevista nello strumento urbanistico vigente.**

Per la cartografia relativa al Programma di Fabbricazione con l'inserimento dell'opera pubblica proposta si rimanda alla tavola *"Planimetria zonizzazione in variante"*.